

n.387 del 27.11.2019 periodico (Parte Seconda)

Regione Emilia-Romagna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 NOVEMBRE 2019, N. 1931

Approvazione schema di intesa tra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico regionale per dare attuazione alla proroga per l'anno scolastico 2019/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);
- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Visti:

- l’articolo 1, comma 630 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, concernente l’attivazione di “Progetti tesi all’ampliamento qualificato dell’offerta formativa rivolta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età”, ed il comma 1259, riguardante la promozione, da parte del Ministero delle politiche per la famiglia di concerto con i Ministri della pubblica istruzione, della solidarietà sociale e per i diritti e le pari opportunità, di una intesa in sede di Conferenza unificata per l’individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei criteri sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi, al quale concorrono gli asili nido;
- gli Accordi in Conferenza Unificata del 14 giugno 2007, del 20 marzo 2008, del 29 ottobre 2009 e 10 ottobre 2010, con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 630, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli anni scolastici 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010 e per il triennio 2010/2013, per la realizzazione di un’offerta di servizi educativi a favore di bambini dai 24 ai 36 mesi, da aggregare a strutture educative o di scuole dell’infanzia;

Considerato che l’Accordo sancito in Conferenza Unificata 1° agosto 2013 (rep. atti n.83/CU):

- all'art. 1, stabilisce che i progetti educativi delle sezioni primavera sperimentali, al fine di assicurare qualità e funzionalità del servizio, devono rispondere ai criteri generali definiti nel medesimo articolato dell'Accordo, nel rispetto della normativa regionale di riferimento;

- all'art. 2, prevede l'adozione di apposite Intese in ambito regionale tra gli Uffici Scolastici Regionali e le Regioni, sentite le ANCI regionali, per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni primavera sperimentali, sulla base dei criteri forniti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Visto l'Accordo Quadro biennale per la realizzazione di un offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi fra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni – sottoscritto in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e Autonomie locali il 1° agosto 2013, prorogato dall'Accordo del 27 luglio 2017;

Considerato altresì che:

- con l'accordo quadro sancito in Conferenza Unificata prorogato in data 27 luglio 2017, Repertorio Atti 86/CU, è stata confermata la realizzazione di un servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, anche per l'a.s. 2017/2018;

- con l'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e Autonomie locali in data 18 ottobre 2018, Repertorio atti 101/CU conferma per un ulteriore anno, 2018/2019, a far data dalla scadenza dello stesso, l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi fra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, sancito in Conferenza Unificata 1° agosto 2013 (rep. atti n.83/CU), e rinnovato in data 30 luglio 2015 (rep. atti n.78/CU) e con Accordo di conferma annuale della Conferenza Unificata il 27 luglio 2017;

Preso atto dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni e Autonomie locali in data 1 agosto 2019, rep. Atti 83/CU, che conferma per un ulteriore anno scolastico l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 di conferma annuale dell'accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi fra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi educativi 0-6 anni, sancito in Conferenza Unificata 1° agosto 2013 (rep. Atti n. 83/CU) e confermato con Accordo di conferma annuale in Conferenza Unificata 18 ottobre 2018;

Preso atto altresì della nota 2 settembre 2019, prot. n. 18324 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui si rappresenta la necessità di stipulare l'Intesa regionale;

Vista la legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1 del 10 gennaio 2000";

Vista altresì la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 16 ottobre 2017 "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016";

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 156 del 6 giugno 2018, "Indirizzi di programmazione degli interventi per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni con un progressivo orientamento alla creazione di un sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai 6 anni. Triennio 2018-2019-2020. (Proposta della Giunta regionale in data 2 maggio 2018, n. 614)";

Preso atto che, anche per l'anno scolastico 2019/2020 proseguirà, con le modalità definite dalla normativa della Regione Emilia-Romagna, l'erogazione dei finanziamenti regionali e statali ai servizi educativi per la prima infanzia che comprendono anche le sezioni per bambini da 24 a 36 mesi aggregate di norma a scuole dell'infanzia;

Preso atto altresì che, con il provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (prot. n. 19889 del 27 settembre 2019) è stato aggiornato il Tavolo Tecnico interistituzionale regionale, di cui fanno parte rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, della Regione Emilia-Romagna e di ANCI Emilia-Romagna. Al Tavolo Tecnico è assegnato il compito di valutare il permanere delle condizioni di accesso al finanziamento statale per le "sezioni primavera sperimentali" nell'anno scolastico di riferimento 2019/2020 e di predisporre, al termine dei lavori, l'elenco dei Servizi Primavera sperimentali che hanno presentato domanda di accesso al contributo statale, per l'a.s. 2019/2020 ed hanno i requisiti previsti nell'allegato schema di Intesa, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che, alla data di sottoscrizione della presente Intesa, come indicato nella nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 2 settembre 2019, prot.n. 18324, il contributo finanziario a carico del Ministero dell'Istruzione per l'esercizio finanziario 2020, pari a € 9.907.187;

Valutata pertanto la necessità, in attesa dell'assegnazione delle risorse, di provvedere comunque alla definizione dell'Intesa regionale per l'anno scolastico 2019/2020 fra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, affinché l'Ufficio Scolastico Regionale possa procedere alla emanazione del bando regionale per l'anno scolastico 2019/2020 relativo alle sezioni primavera sperimentali;

Sentita l'ANCI dell'Emilia-Romagna il 24 ottobre 2019;

Visti:

- la L.R. n. 43/2001 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni: n. 270 del 25/2/2016, n. 193 del 27/2/2015, n. 628 del 29/5/2015, n. 56 del 25/1/2016, n. 622 del 28/4/2016, n. 1107/2016, n.1681/2016, n. 2344/2016, n. 1123 del 16/7/2018 e n. 1059 del 3/7/2018;

Vista la determinazione n. 10923 del 19/6/2019 "Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Responsabile del Servizio Politiche Sociali e Socio educative";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi

delibera:

per le motivazioni in premessa espresse e che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare l'allegato schema di Intesa per l'anno scolastico 2019/2020, parte integrante e sostanziale del presente atto, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, per dare attuazione alla proroga per l'a.s. 2019/2020 per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni per bambini tra due e tre anni (sezioni primavera sperimentali) sottoscritta in data 21 gennaio 2019;
2. di dare mandato al Direttore Generale Cura alla persona, Salute e Welfare a sottoscrivere l'Intesa di cui al punto 1, con facoltà di apportare quelle modifiche formali che non intaccando la sostanza dell'Intesa, così come delineata nello schema allegato parte integrante e sostanziale, si rendessero eventualmente necessarie;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO delibera 1931 2019.pdf

Regione Emilia-Romagna (CF 800.625.903.79) - Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna - Centralino: 051.5271

Ufficio Relazioni con il Pubblico: Numero Verde URP: 800 66.22.00, urp@regione.emilia-romagna.it,
urp@postacert.regione.emilia-romagna.it



PROROGA

SCHEMA DI INTESA PER LA PROGRAMMAZIONE E LA GESTIONE COMPLESSIVA DELLE SEZIONI PER BAMBINI TRA DUE E TRE ANNI (SEZIONI PRIMAVERA SPERIMENTALI) SOTTOSCRITTA TRA L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN DATA 7 DICEMBRE 2017, N.647.

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, rappresentato dal Direttore Generale
e
la Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Direttore Generale Cura alla persona, Salute e Welfare

VISTO l'Accordo sancito in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni e Autonomie locali in data 1 agosto 2019, rep. atti 83/CU, che conferma per un ulteriore anno scolastico l'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 di conferma annuale dell'Accordo quadro per la realizzazione di un'offerta di servizi educativi a favore di bambini dai due ai tre anni, volto a migliorare i raccordi fra nido e scuola dell'infanzia e a concorrere allo sviluppo territoriale dei servizi socio-educativi 0-6 anni, sancito in Conferenza Unificata 1° agosto 2013 (rep. atti n.83/CU) e confermato con Accordo di conferma annuale in Conferenza Unificata il 18 ottobre 2018;

VISTA la nota 2 settembre 2019, prot.18324 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con cui si rappresenta la necessità di stipulare l'Intesa regionale;

PRESO ATTO che nell'anno scolastico 2019/2020 proseguirà, con le modalità definite dalla normativa della Regione, il finanziamento regionale dei servizi educativi per la prima infanzia e delle sezioni per bambini da 24 a 36 mesi aggregate a scuole dell'infanzia, non ricomprese nell'Intesa in oggetto;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna del 27 settembre 2019, prot.19889 con cui è stato aggiornato il Tavolo Tecnico interistituzionale regionale, di cui fanno parte rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, della Regione Emilia-Romagna e di ANCI Emilia-Romagna;

CONSTATATO che al predetto Tavolo Tecnico è assegnato il compito di valutare il permanere delle condizioni di accesso al finanziamento statale per le "sezioni primavera sperimentali" nell'anno scolastico di riferimento 2019/2020;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca del 2 settembre 2019, prot.18324, che prevede l'assegnazione complessiva per l'esercizio finanziario 2020, di € 9.907.187;

VALUTATA pertanto la necessità, in attesa dell'assegnazione delle risorse, di definire l'Intesa per l'anno scolastico 2019/2020 fra l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e la Regione Emilia-Romagna, al fine di poter procedere all'emanazione del Bando regionale per l'anno scolastico 2019/2020 relativo alle sezioni primavera sperimentali;

CONCORDANO

1. E' prorogata per l'anno scolastico 2019/2020 l'Intesa per la programmazione e la gestione complessiva delle sezioni per bambini tra due e tre anni (sezioni primavera sperimentali) sottoscritta in data 21 gennaio 2019, n.25, con le seguenti revisioni:

<< Articolo 2 (Destinazione delle risorse) L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna in accordo con la Regione Emilia-Romagna, destina, per l'anno scolastico 2019/2020, alle "sezioni primavera sperimentali" le risorse economiche da attribuirsi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La presente Intesa è sottoscritta con riserva di effettiva disponibilità di cassa.

Articolo 3 (Destinatari) Potranno presentare richiesta di finanziamento per l'anno scolastico 2019/2020 i gestori delle sezioni primavera sperimentali finanziate con fondi statali in almeno uno degli anni scolastici a partire dall'a.s. 2011/2012 ovvero siano presenti negli elenchi allegati ai seguenti Decreti del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna:

- ✓ Decreto n.554/2012 relativo all'a.s.2011/2012
- ✓ Decreto n.229/2013 relativo all'a.s.2012/2013
- ✓ Decreto n.209/2014 relativo all'a.s.2013/2014
- ✓ Decreto n. 39/2015 relativo all'a.s.2014/2015
- ✓ Decreto n.263/2016 relativo all'a.s.2015/2016
- ✓ Decreto n.153/2017 relativo all'a.s. 2016/2017
- ✓ Decreto n.526/2018 relativo all'a.s. 2017/2018
- ✓ Decreto n.512/2019 relativo all'a.s. 2018/2019

Articolo 4 (Modalità di erogazione dei finanziamenti) Per l'anno scolastico 2019/2020 restano invariate le fasce indicate in tabella e sulla base delle quali saranno erogati alle "sezioni primavera sperimentali" i contributi ministeriali.

Articolo 6 (Criteri di funzionamento delle sezioni) punto e) accesso al servizio di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi che compiano, comunque, i due anni di età entro e non oltre il 31 dicembre 2019;

Articolo 7 (Funzioni del Tavolo Tecnico interistituzionale) Ai sensi dell'articolo 3, lettera c), del citato Accordo quadro del 1 agosto 2013, al Tavolo tecnico interistituzionale è demandato il



compito di valutare le richieste di ammissione o di conferma ai finanziamenti per servizi per le sezioni primavera sperimentali per il corrente anno scolastico 2019/2020, nonché la predisposizione di eventuali iniziative di supporto dell'esperienza e la definizione delle modalità di verifica del permanere delle condizioni di accesso al finanziamento statale per le "sezioni primavera sperimentali". >>

2. Restano invariati gli articoli 1 e 5.

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
Il Direttore Generale

STEFANO VERSARI

Direzione Generale Cura alla persona, Salute
e Welfare della Regione Emilia-Romagna
Il Direttore Generale

KYRIAKOULA PETROPULACOS